

DOMANI SI APRE A PADOVA IL PROCESSO PER L'“ORO DI DONGO”

Come in ogni romanzo sui tesori scomparsi ecco la fantastica storia del “cofanetto rosso”

Il processo conteneva gli elti della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agi accusatori, per ricostruire foschi delitti di immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”

Il processo conteneva gli elti della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agi accusatori, per ricostruire foschi delitti di immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”

Il processo conteneva gli elti della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agi accusatori, per ricostruire foschi delitti di immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”

Il processo conteneva gli elti della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agi accusatori, per ricostruire foschi delitti di immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”

Il processo conteneva gli elti della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agi accusatori, per ricostruire foschi delitti di immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”

Il processo conteneva gli elti della Petacci; non fu ritrovato e questo bastò, agi accusatori, per ricostruire foschi delitti di immaginari e incriminazioni dovute a prove che poi non hanno retto in istruttoria - Le confusioni di “Pedro”



EMPOLI - Alberto Sordi ha vissuto nella realtà il suo «Giorno in pretura», presentandosi dinanzi al pretore di Empoli per rispondere del reato di lesioni colpose e per contravvenzione del codice stradale. L'imputazione riguardava un incidente stradale avvenuto durante il «Tallye del cinema» del 1956 e nel quale l'impresso ferite tre ragazze empoles. Al termine del processo l'attore è stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Vacilla l'alibi di Otello Truzzolini dopo la drammatica udienza di ieri

La sentenza al processo sulla bizzarra accoglienza con raffiche di mitra all'anno nuovo - Assolto il genero di Totò

La sentenza al processo sulla bizzarra accoglienza con raffiche di mitra all'anno nuovo - Assolto il genero di Totò

LE PRIME

CINEMA

La donna del giorno

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA

La donna del giorno

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

LE PRIME

CINEMA

La donna del giorno

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Si sa che il secondo film, per un regista, è vanto ancor più impegnativo dell'esordio. Tanto più questo è vero quanto più si sia dato, con la prima opera, il senso di una vivida promessa da mantenere. Tale è il caso di Francesco Maselli che, avendo ottenuto un generale consenso di critica con gli sbudati, si presenta oggi alla regia di un film che ha il titolo di "La donna del giorno".

Advertisement for the movie 'L'ULTIMO PARADISO' featuring a woman in a dramatic pose. Text includes 'L'ULTIMO PARADISO' and 'Prod. Esce. Gulliero Colonna'.

Large advertisement for 'RADIO e TELEVISIONE' with a central image of a man and woman. Text includes 'Oggi alla RADIO e TELEVISIONE' and 'ECCO LO SPETTACOLO DA PREFERIRE UNICO IN EUROPA'.

Small advertisement for 'REGISTRATORE VOCE' and 'LUCIDATRICI'.

Small advertisement for 'TODD-BO' and 'IL MIRACOLO'.